



All'interno dell'azienda è stata inoltre rilevata la presenza di **un lavoratore dipendente completamente "in nero"**, visto il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione al Centro per l'Impiego e agli Enti previdenziali ed assicurativi.

Pertanto, le fiamme gialle, dopo aver proceduto al **sequestro penale** dell'area di stoccaggio e dei rifiuti speciali, hanno **denunciato il titolare** dell'impresa all'Autorità Giudiziaria di Ravenna per il reato di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti speciali ai sensi del vigente Testo Unico Ambientale (artt. 192, c.1 e 256 del D.lgs. 152/2006).

Inoltre è stata inviata apposita **segnalazione** agli organi preposti ai fini del rispetto della specifica normativa a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della corretta applicazione delle norme di prevenzione incendi e di gestione delle emergenze.

Infine saranno attivate le competenti autorità locali per l'avvio delle procedure di bonifica e messa in sicurezza del sito.

Per quanto riguarda l'impiego del lavoratore dipendente completamente in nero, l'impresa è stata **sanzionata** mediante la contestazione della cosiddetta maxi sanzione che prevede il pagamento di un importo che va da 1.800 euro ad 10.800 euro ai sensi dell'art. 3, del Decreto Legislativo n. 12/2012 con conseguente diffida a regolarizzare il lavoratore mediante apposito contratto della durata di almeno tre mesi.



© riproduzione riservata pubblicato il 6 / 07 / 2021